

PREGHIERA DI VERONICA

*Signore, sei venuto, chiedendomi tutto,
e io ti ho dato tutto.
Mi piaceva la lettura, ed eccomi cieca.
Amavo correre nei boschi
e ora le mie gambe sono due tronchi immobili,
cogliere i fiori al sole di primavera
e non ho più mani.
Come ogni donna,
mi compiacevo della bellezza dei miei capelli,
delle mie dita sottili,
della grazia del mio corpo:
sono ormai pressoché calva
e al posto delle mie belle dita
non mi restano che pezzi di legno irrigiditi.*

*Guarda, Signore,
come il mio corpo grazioso è stato deturpato.
Non mi ribello tuttavia,
ma ti rendo grazie.*

*Per tutta l'Eternità ti dirò grazie,
perché se muoio questa notte
so che la mia vita
è stata meravigliosamente piena.
Vivendo l'Amore,
sono stata appagata
molto al di là di ogni desiderio del mio cuore.
O Padre mio,
quanto sei stato buono
verso la tua piccola Veronica.*

*E questa sera, o mio Amore, io ti prego
per i lebbrosi del mondo intero.
Ti prego soprattutto
per quelli che la lebbra morale ha prostrato,
distrutto, mutilato.
Questi li amo più di tutti gli altri
e mi offro in silenzio per loro,
perché sono miei fratelli e mie sorelle.
O mio Amore, ti do la mia lebbra
perché essi non conoscano più il disgusto,
l'amarezza e il gelo
della loro lebbra morale.*

*Sono la tua piccola figliuola, o mio Padre:
conducimi per mano
come una mamma conduce il suo bambino,
stringimi sul tuo cuore
come un padre stringe al cuore
il suo piccolino.
Immergimi nell'abisso del tuo cuore,
perché io vi dimori con tutti quelli che amo,
per tutta l'Eternità.*

HO VOGLIA DI UN MONDO...

*Ho voglia di un mondo di tenerezza,
di un mondo gratuito, senza etichetta...
Devo invece vivere con la mia etichetta.
Ho voglia di un mondo che ami, un mondo
che abbia degli occhi
e un cuore più grande del corpo.
Ho voglia di un mondo nel quale i poveri
diano la speranza e la ragione
di vivere ai più grandi.
Ho voglia di un mondo che divenga
sensibile a ogni sofferenza umana.
Ho voglia di un mondo che non sopporti
più la guerra, la fame, l'ingiustizia.
Che cosa faccio io ogni giorno
in mezzo a questo mondo perché divenga migliore?
Non ho che il mio sorriso, il mio cuore,
i miei occhi, le mie mani, le mie lacrime...
Credo che siano queste le vere armi!
... Ho voglia di un mondo...*

PREGHIERA DI ABBANDONO

di Charles de Foucauld

Padre mio,
io mi abbandono a Te:
fa' di me ciò che Ti piace.
Qualunque cosa Tu faccia di me,
Ti ringrazio.

Sono pronto a tutto.
Accetto tutto.
La Tua volontà si compia in me,
in tutte le Tue creature.
Non desidero altro, mio Dio.

Affido l'anima mia alle
Tue mani.
Te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore
perchè Ti amo.

Ed è un bisogno del mio amore
di donarmi,
di pormi nelle Tue mani senza riserve,
con infinita fiducia,
perchè Tu sei mio Padre.

ECCO L'UOMO

1. Nella memoria di questa Passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo.

**Rit.: Noi ti preghiamo, Uomo della croce,
Figlio e fratello, noi speriamo in te!**

2. Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.
3. Nella memoria dell'Ultima Cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo Pane
ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita.